



Policy coherence for sustainable development: mainstreaming the SDGs in Italian decision making process -Structural Reform Support Programme

3rd Workshop: connecting the existing evaluation and monitoring mechanisms related to sustainability towards the revised National Sustainable Development Strategy

NSDS AS SUSTAINABILITY FRAMEWORK FOR MULTILEVEL ENVIRONMENTAL ASSESSMENTS (SEA)

arch. Anna Maria Maggiore

Ministry of Ecological Transition

General Directorate for Sustainable Growth and Quality of Development (5th Division)



strategianazionaleper
losvilupposostenibile

Framework for Environmental Assessments

Article 34 paragraph 5 of Legislative Decree 152/2006 (Italian Environmental Code)

“Sustainable development strategies define the reference framework for environmental assessments [...]”

How can this provision be implemented at an operational level?

Relevance of SEA plans and programmes to the achievement of NSDS' objectives

First phase

Definition of a matrix containing both the list of NSDS' objectives and the plans and programmes subject to SEA at national, regional and local level

AREA SNSVS	SCELTA SNSVS GOAL AGENDA 2030 CORRELATI	OGGETTIVO DELLA STRATEGIA NAZIONALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE	POR FESR	PSR	Piano gestione distretto idrografico	Piano stralcio l'assetto idrogeologico (PAI)	Piano gestione del rischio alluvioni	Piano territoriale regionale	Piano paesaggistico regionale	Piano di tutela dell'ambiente marino e costiero	Piano dei trasporti	Piano per la qualità dell'aria	Piano per la tutela delle acque	Piano energetico ambientale regionale	Piano di gestione dei rifiuti e delle bonifiche	Piano regionale attività estrattive	Piano forestale territoriale	Piano faunistico-venatorio	Piano del Parco	PTCP	PRG/PUC/PS	PUMS		
PERSONE	I. CONTRASTARE LA POVERTÀ E L'ESCLUSIONE SOCIALE ELIMINANDO I DIVARI TERRITORIALI 	I.1 Ridurre l'intensità della povertà																						
		I.2 Combattere la deprivazione materiale e alimentare																						
		I.3 Ridurre il disagio abitativo																						
	II. GARANTIRE LE CONDIZIONI PER LO SVILUPPO DEL POTENZIALE UMANO 	II.1 Ridurre la disoccupazione per le fasce più deboli della popolazione																						
		II.2 Assicurare la piena funzionalità del sistema di protezione sociale e previdenziale																						
		II.3 Ridurre il tasso di abbandono scolastico e migliorare il sistema dell'istruzione																						
		II.4 Combattere la devianza attraverso prevenzione e integrazione sociale dei soggetti a rischi																						
	III. PROMUOVERE LA SALUTE E IL BENESSERE 	III.1 Diminuire l'esposizione della popolazione ai fattori di rischio ambientale e antropico																						
		III.2 Diffondere stili di vita sani e rafforzare i sistemi di prevenzione																						
III.3 Garantire l'accesso a servizi sanitari e di cura efficaci, contrastando i divari territoriali																								
PIANETA	I. ARRESTARE LA PERDITA DI BIODIVERSITÀ 	I.1 Salvaguardare e migliorare lo stato di conservazione di specie e habitat per gli ecosistemi, terrestri e acquatici																						
		I.2 Arrestare la diffusione delle specie esotiche invasive																						
		I.3 Aumentare la superficie protetta terrestre e marina e assicurare l'efficacia della gestione																						
		I.4 Proteggere e ripristinare le risorse genetiche e gli ecosistemi naturali connessi ad agricoltura, silvicoltura e acquacoltura																						
		I.5 Integrare il valore del capitale naturale (degli ecosistemi e della biodiversità) nei piani, nelle politiche e nei sistemi di contabilità																						

The single P/P relevance is weighted from 1 to 3 according to degree of achievement of each NSDS objective

First phase results

AREA	SCELTA	OBIETTIVO DELLA STRATEGIA NAZIONALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE	Pianificazione Regionale e Nazionale																																										
			POR FESR [Liguria]	POR FESR 14-20 [Marche]	POR FESR 14-20 [Piemonte]	POR FESR 21-27 [Umbria]	POR FESR (Abruzzo)	Programma di sviluppo rurale (PSR) [Liguria]	PSR [Marche]	PSR [Piemonte]	PSR FEA SR 21-27 [Umbria]	PTR [Liguria]	PTR [Marche]	PTR [Piemonte]	PTR [Umbria]	Piano Paesaggistico regionale [Liguria]	Piano Paesaggistico regionale [Marche]	Piano Paesaggistico regionale [Piemonte]	Piano Paesaggistico regionale [Umbria]	PIT con valenza di Piano Paesaggistico [Toscana]	Piano di tutela dell'ambiente marino e costiero (PTAMC) [Liguria]	Piano di gestione integrata aree costiere [Marche]	Piano territoriale di coordinamento della costa (PTCC) [Liguria]	Piano integrato delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti [Liguria]	Piano regionale per la tutela delle acque (PTA) [Liguria]	Piano per la tutela delle acque [Marche]	Piano per la tutela delle acque [Piemonte]	Piano per la tutela delle acque [Umbria]	Piano energetico ambientale regionale (PEAR) [Liguria]	Piano energetico ambientale regionale (PEAR) [Marche]	Piano energetico ambientale regionale [Umbria]	Piano regionale di gestione dei rifiuti e delle bonifiche [Liguria]	Piano regionale dei rifiuti [Marche]	Piano regionale dei rifiuti [Piemonte]	Piano regionale dei rifiuti [Umbria]	Programma Forestale Regionale (PFR) [Liguria]	Piano forestale territoriale [Marche]	Piano forestale territoriale [Piemonte]	Piano forestale territoriale [Umbria]	Piano del Parco [Liguria]	Piano del Parco [Marche]	Piano d'Area di Parco [Piemonte]	Piano del Parco [Umbria]		
PIANETA	I. ARRESTARE LA PERDITA DI BIODIVERSITÀ	I.2 Arrestare la diffusione delle specie esotiche invasive	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	1	0	0	2	0	1	1	2	0	0	2	2	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	2	2	3	3	3	3	1		
		I.3 Aumentare la superficie protetta terrestre e marina e assicurare l'efficacia della gestione	1	0	1	1	0	3	0	1	3	0	1	0	3	0	3	2	2	1	3	3	0	0	2	3	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	2	0	1	1	3	3	0	3	
		I.4 Proteggere e ripristinare le risorse genetiche e gli ecosistemi naturali connessi ad agricoltura, silvicoltura e acquacoltura	0	0	0	3	0	3	2	2	3	1	1	1	3	1	2	2	1	2	1	1	0	0	3	2	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	3	2	2	2	3	3	2
		I.5 Integrare il valore del capitale naturale (degli ecosistemi e della biodiversità) nei piani, nelle politiche e nei sistemi di contabilità	0	0	0	3	0	3	0	0	3	2	1	2	2	3	1	3	0	3	0	2	2	0	3	2	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3	1	2	0	3	3	3	2
	II. GARANTIRE UNA GESTIONE SOSTENIBILE DELLE RISORSE NATURALI	II.1 Mantenere la vitalità dei mari e prevenire gli impatti sull'ambiente marino e costiero	1	0	0	0	0	0	0	3	0	0	0	0	0	0	0	0	1	3	2	0	0	3	3	2	1	0	0	0	1	3	0	0	0	0	0	0	0	0	3	0	0		
		II.2 Arrestare il consumo del suolo e combattere la desertificazione	1	0	1	0	0	1	3	3	3	3	2	3	2	3	2	3	2	3	3	3	1	0	2	3	1	0	0	1	0	0	2	1	0	1	0	3	2	3	3	3	2		
		II.3 Minimizzare i carichi inquinanti nei suoli, nei corpi idrici e nelle falde acquifere, tenendo in considerazione i livelli di buono stato ecologico dei sistemi naturali	2	1	1	1	0	3	3	3	3	1	0	1	3	1	0	1	0	3	2	1	0	0	3	3	3	3	0	0	0	2	3	1	2	0	0	1	3	3	3	1			
		II.4 Attuare la gestione integrata delle risorse idriche a tutti i livelli di pianificazione	0	1	0	1	0	1	2	2	3	0	0	0	1	0	0	0	0	1	2	1	0	0	3	3	3	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	1	2	3	1	
		II.5 Massimizzare l'efficienza idrica e adeguare i prelievi alla scarsità d'acqua	1	0	1	1	0	2	3	3	3	0	0	1	0	0	0	0	0	1	1	0	0	0	3	3	3	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	3	2	0
		II.6 Minimizzare le emissioni e abbattere le concentrazioni inquinanti in atmosfera	3	2	1	3	0	2	2	1	3	1	0	2	0	0	0	1	0	0	0	0	0	3	1	1	1	0	2	3	2	2	2	1	2	1	2	0	3	3	0				
II.7 Garantire la gestione sostenibile delle foreste e combatterne l'abbandono e il degrado		0	0	0	3	0	3	3	3	3	2	0	1	1	2	0	3	1	3	0	1	0	0	0	1	1	0	1	2	0	0	0	0	0	0	0	0	3	3	2	3	3	3	3	
III. CREARE COMUNITÀ E TERRITORI RESILIENTI, CUSTODIRE I PAESAGGI E I BENI CULTURALI	III.1 Prevenire i rischi naturali e antropici e rafforzare le capacità di resilienza di comunità e territori	3	1	3	3	x	3	3	2	3	3	0	2	1	0	1	3	0	3	3	3	0	3	1	2	1	1	0	0	0	1	0	0	1	0	0	1	2	2	2	1	3	3	3	1
	III.2 Assicurare elevate prestazioni ambientali di edifici, infrastrutture e spazi aperti	3	3	3	1	x	1	0	1	3	3	0	2	0	0	1	2	0	3	1	0	0	0	0	2	0	0	3	3	3	0	0	1	0	1	0	0	0	0	0	3	2	0		
	III.3 Rigenerare le città, garantire l'accessibilità e assicurare la sostenibilità delle connessioni	3	3	3	1	x	0	0	0	2	3	3	3	0	0	1	3	0	2	1	1	0	3	0	1	0	0	0	2	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	2	0	0
	III.4 Garantire il ripristino e la deframmentazione degli ecosistemi e favorire le connessioni ecologiche urbano/rural	0	0	1	0	x	1	1	1	3	2	1	1	2	2	2	3	1	3	1	2	0	0	0	2	1	0	0	0	0	0	1	0	0	1	0	0	1	0	1	3	3	3	3	
	III.5 Assicurare lo sviluppo del potenziale, la gestione sostenibile e la custodia dei territori, dei paesaggi e del patrimonio culturale	2	1	3	3	x	3	2	0	3	2	1	2	2	3	3	3	3	3	1	1	0	0	1	1	2	0	0	1	1	0	0	1	1	0	1	3	3	3	2	3	3	2		

■ LIGURIA ■ PIEMONTE ■ TOSCANA
■ MARCHE ■ UMBRIA ■ ABRUZZO

THE METHOD CAN ALSO BE ADOPTED FOR DOCUMENTS, ACTS, PROGRAMMES AND PLANS NOT SUBJECT TO SEA

Identification of plans and programmes contents and of SEA indicators

Second phase

Analysis of contents of the individual plans/programmes in terms of specific objectives and priority measures/actions

Third phase

For the urban planning, definition of a set of context, process and contribution indicators functional to environmental monitoring activities within the SEA process

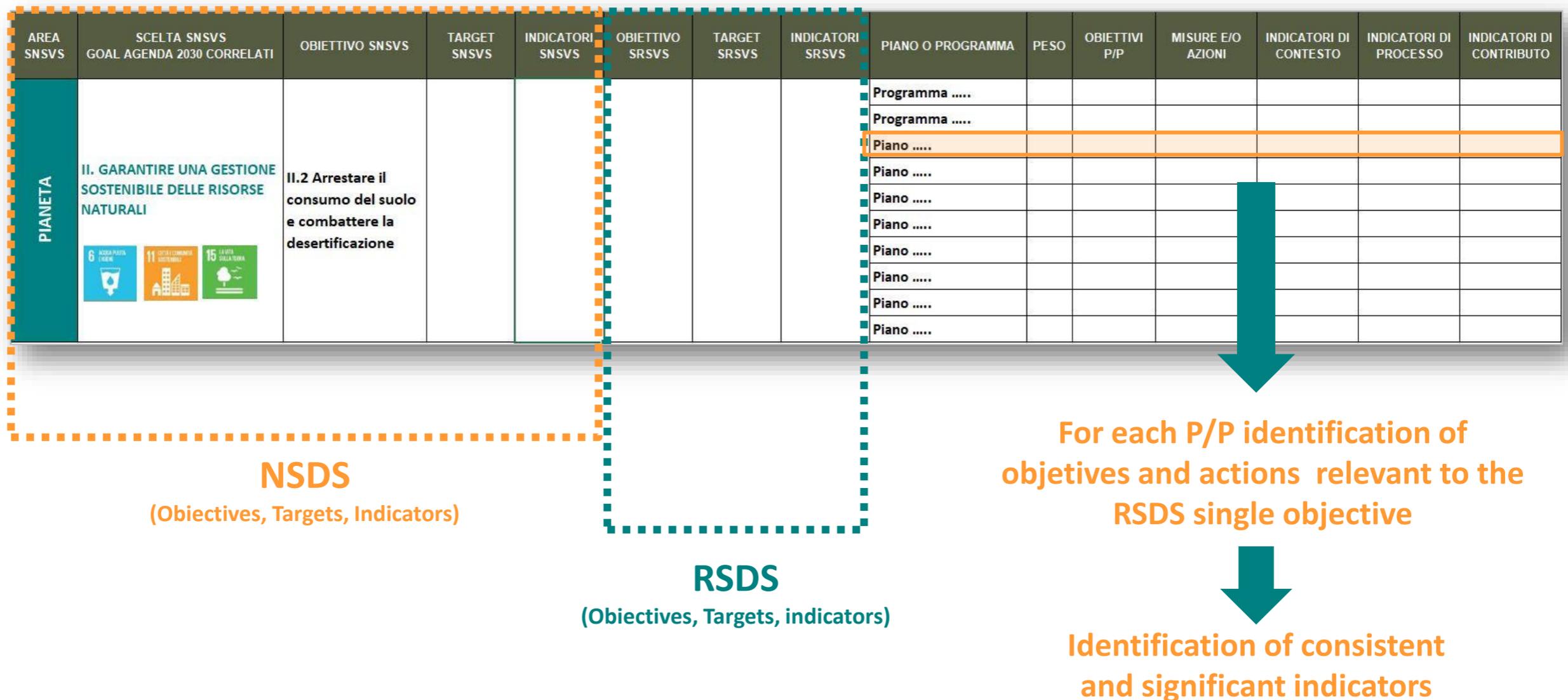
AREA SNSVS	SCELTA SNSVS GOAL AGENDA 2030 CORRELATI	OBIETTIVO SNSVS	AZIONI STRATEGICHE DELLA PIANIFICAZIONE LOCALE	INDICATORI DI CONTESTO	INDICATORI DI PROCESSO	INDICATORI DI CONTRIBUTO
PIANETA	II. GARANTIRE UNA GESTIONE SOSTENIBILE DELLE RISORSE NATURALI 	II.2 Arrestare il consumo del suolo e combattere la desertificazione	Interventi di recupero, completamento e sostituzione del costruito. Nuove aree di espansione in territori già antropizzati o impermeabilizzati o in aree intercluse dell'urbanizzato esistente. Interventi di valorizzazione del verde. Interventi di tutela dei comparti agricoli e degli elementi di naturalità che li definiscono Interventi che limitino l'impermeabilizzazione dei suoli per assicurare l'invariante idraulica.	Consumo di suolo (temporaneo e permanente) Indice di sprawl (dispersione insediativa)	Aree interessate da interventi di nuova espansione residenziale, produttiva, commerciale Aree interessate da interventi di rigenerazione e micro-rigenerazione Recupero aree utilizzate per l'emergenza (calamità naturali)	Superfici di suolo non consumato interessate da interventi di nuova espansione residenziale, produttiva, commerciale e da interventi di rigenerazione e micro-rigenerazione. Variazione Indice di sprawl (dispersione insediativa)
	III. CREARE COMUNITÀ E TERRITORI RESILIENTI, CUSTODIRE I PAESAGGI E I BENI CULTURALI 	III.1 Prevenire i rischi naturali e antropici e rafforzare le capacità di resilienza di comunità e territori	Delocalizzazione e consolidamento del tessuto urbano esistente (finalizzato anche a migliorare la resilienza delle strutture esistenti al rischio frane, alluvione, sismico). Individuazione delle Strutture Urbane Minime (SUM) e integrazione con le aree di protezione civile. Interventi di tutela dei comparti agricoli e degli elementi di naturalità che li definiscono finalizzati al presidio ambientale in zone agricole	Aree a pericolosità da frana dei Piani di Assetto Idrogeologico (PAI) Aree a pericolosità idraulica D.Lgs.49/2010 Aree a Pericolosità sismica locale Aree agricole abbandonate a rischio idrogeologico	Interventi di delocalizzazione di attività/insediamenti che insistono in aree ad elevata pericolosità da frana, a pericolosità idraulica e ad elevato rischio sismico Interventi per l'implementazione della Struttura Urbana Minima (SUM) Recupero di attività agricole in aree abbandonate a rischio idrogeologico	Variazione degli insediamenti/attività localizzate in aree ad elevata pericolosità da frana e a pericolosità idraulica Variazione degli insediamenti in aree ad elevato rischio sismico Variazione delle Aree agricole abbandonate con funzioni di presidio ambientale

The third phase was applied to the General Regulatory Plan of the Municipality of Norcia

Integrated approach to monitoring

Fourth phase

An integrated monitoring system for plans and programmes subject to SEA will be constructed, in dialogue with the monitoring of sustainable development strategies (national and regional)



Thanks for your attention
maggiore.annamaria@minambiente.it